



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

DI CONCERTO CON IL

MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n.349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n.377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 19 settembre 2002 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto relativo ai lavori di ammodernamento della S.S. 131 "Carlo Felice" - lotto omogeneo da Monastir (CA) (km 23+300) a Sanluri (CA) (km 47+000) da realizzarsi nei Comuni di Monastir, Nuraminis, Serrenti, Furti, Samassi e Sanluri (CA) presentata dall'ANAS Compartimento Sardegna con sede in via Dante Alighieri 23, 09128 Cagliari, in data 19 maggio 2000;

CONSIDERATO che su tale tratto l'ANAS nel corso della precedente procedura di V.I.A. con nota del 14 giugno 1997, aveva richiesto di sospendere il giudizio in quanto il tracciato interessava un'area soggetta a vincolo militare e che quindi con decreto n. 2857 del 1 agosto 1999 si era espresso parere positivo sul tratto dal km 47+000 al km 109+500;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa ANAS Compartimento Sardegna in data 1 gennaio 2001, 4 giugno 2002 e 25 marzo 2003;

VISTA la nota n. 22369 della Regione Sardegna del 23 luglio 2002, pervenuta il 29 agosto 2002, con cui si esprime un parere favorevole;

VISTA la nota n. ST/407/19772/2003 del Ministero per i beni e le attività culturali del 4 giugno 2003, pervenuta in data 5 giugno 2003, con cui si esprime parere favorevole;

B
AR

VISTO il parere n. 516 positivo con prescrizioni formulato in data 10 aprile 2003, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dall'ANAS Compartimento Sardegna;

VALUTATO sulla base del predetto parere della Commissione V.I.A. del progetto e dei contenuti dello studio di impatto ambientale che l'opera:

per quanto riguarda il quadro programmatico:

- è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e di settore. In particolare il progetto di ammodernamento della SS 131, in parte già in fase di realizzazione, è coerente con il Programma Regionale dei Trasporti e con il Programma di Sviluppo e di Trasformazione del Territorio; rispetto a quest'ultimo l'asse stradale realizza il collegamento tra i due poli di aggancio alle reti nazionali ed europee e le aree dei centri minori;
- realizza gli obiettivi, insiti nel Programma di Sviluppo, di:
 - migliorare la sicurezza ed il comfort di viaggio;
 - potenziare l'accessibilità dei centri urbani;
 - diminuire i tempi di viaggio ed aumentare la velocità commerciale, minimizzando il costo dei trasporti;
- è coerente con la pianificazione locale, non solo perché non contrasta con i PRG dei comuni interessati, ma anche perché recepisce al suo interno le esigenze derivanti da un Piano Attività Industriali già finanziato dalla Regione Sardegna nell'area di confine dei comuni di Sanluri, Furtei, Samassi e Serrenti;
- il tracciato non attraversa aree interessate da particolari protezioni ambientali (parchi o riserve); non interessa le aree sede di SIC o ZPS; il tracciato corre ad una distanza di circa 800÷1000 metri da un sito Bioitaly (ITB002234 – Monte Mannu Monte Ladu) non interferendo con il sito stesso;

per quanto riguarda gli aspetti progettuali:

- il progetto riguarda un tronco di strada della lunghezza di 23,7 km per il quale è previsto l'adeguamento alla sezione III delle Norme del CNR 1980; la sezione di progetto in rilevato risulta leggermente modificata rispetto a quella delle Norme, passando da m 18.60 a m 19.50; tale variazione si è resa necessaria per permettere l'adozione di uno spartitraffico tipo New Jersey;
- il progetto prevede per gran parte del tracciato la realizzazione di una viabilità di servizio, costituita da due complanari a due corsie una per ogni senso di marcia;
- l'ammodernamento avviene per la maggiore parte del tracciato in sede; sono previste delle varianti in corrispondenza degli abitati di Villa Greca e di Sanluri, con lo scopo di allontanare l'asse stradale dai centri abitati stessi; piccoli scostamenti dal tracciato attuale si verificano inoltre in brevi tratti per l'adeguamento dei raggi di curvatura;
- relativamente all'efficienza dei collegamenti con le varie aree della Sardegna e quindi alla possibilità di collegarle con i nodi di relazione con l'esterno, al tratto stradale in valutazione sono connesse le Strade Statali 128 (Monastir – Nurallao), 197 (Sanluri – Guspini – Nurallao) e 293 (Giba – Samassi);



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- malgrado i non elevatissimi flussi di traffico, tuttavia, l'adeguamento si rende necessario per ridurre il notevole grado di incidentalità, causato principalmente dall'assenza di uno spartitraffico centrale e dalla presenza di numerose immissioni laterali di strade secondarie ed accessi;
- le opere d'arte maggiori consistono in:
 - svincolo a livelli sfalsati di Nuraminis;
 - n° 2 ponti sul Rio Suesus (uno sull'asse principale ed uno sulla complanare ovest);
 - Ponte sul Canale Partitore e sul Flumini Mannu;
 - Ponte sul Rio Perda Longa;
 - sovrappasso di Villa Santa per il collegamento delle S.S. 197 e 293);
 - svincolo di Villasanta con bretella di collegamento S.S. 131 – S.S. 293;
 - Ponte sul Rio Piras;
 - Viadotto Acqua Sassa;
- le variazioni progettuali apportate dal Proponente con la nota del 1° giugno 2001 e successivamente del 4 giugno 2002, relativamente alla viabilità di servizio del lotto dal km 23+300 al km 32+300 consistono in:
 - eliminazione della complanare lato est nel "tratto 4-5";
 - utilizzo della viabilità esistente in funzione di strade di servizio, previa loro sistemazione ed adeguamento; per il tratto a Sud di Nuraminis; in particolare sistemazione ed utilizzo delle strade comunali " Campo Sa Lua" e "Su Pezzu Mannu" in sinistra e della strada vicinale "Beccia de Casteddu" in destra;
 - eliminazione del Ramo R4;
 - variazioni progettuali apportate allo svincolo di Villasanta, alla strada di collegamento ed alla connessa viabilità di servizio comportanti l'eliminazione del sovrappasso della complanare sinistra sulla strada di collegamento, l'eliminazione di numerose piccole aree intercluse ed una utilizzazione ottimale della viabilità esistente in funzione di viabilità di servizio;
 - progetto di sistemazione a verde dell'area dello svincolo di Villasanta, compreso il tratto del Rio Piras finalizzato per la scelta delle essenze e per le modalità di impianto, a finalità di valore estetico che risulta adeguato alle finalità prefissate;

per quanto riguarda il quadro ambientale e la mitigazione degli impatti attesi, si evidenzia che:

- il tracciato interessa prevalentemente un ambito agricolo a seminativo, con un tipo di paesaggio aperto e con solo piccole superfici interessate da colture erbacee ed arbustive;
- i caratteri di naturalità dell'area sono stati per larga parte soppiantati da una struttura agricola consolidata che ha comportato anche lavori di bonifica;
- l'ambiente idrico superficiale risulta manomesso nei suoi caratteri originali dagli interventi connessi con le opere di bonifica e di irrigazione (sistemazioni spondali, realizzazione di bacini di ritenuta, di canali di adduzione e di distribuzione ecc.);
- la maggior parte delle opere idrauliche connesse con la realizzazione della strada interessano canali artificiali e sono dimensionate idraulicamente;
- il progetto prevede la deviazione di un piccolo tratto del Rio Suesus;

Bc
AR

- relativamente alla componente rumore, veniva proposta da parte dell'ANAS la realizzazione di cinque barriere antirumore, di cui però non venivano definite le caratteristiche progettuali e dimensionali, in corrispondenza degli abitati presenti ai lati del tracciato;
- nei successivi chiarimenti inviati dal proponente in data 25 marzo 2003 veniva ridotto il numero delle barriere antirumore da 5 a 3 senza tuttavia giustificare appieno la ragione della loro riduzione non motivando peraltro il loro dimensionamento;
- sebbene la modesta percentuale di veicoli pesanti non induca allarmanti impatti da vibrazioni, tuttavia queste possono, in casi particolari e per ricettori sensibili, risultare fastidiose;
- la realizzazione delle vasche di sicurezza idraulica, laddove non strettamente necessarie alla salvaguardia di ambienti idrici sensibili e alla salvaguardia pericoli di degrado, possano comportare dei problemi di gestione e generare impatti derivanti dalla occupazione di suolo e dalla necessità di accedere alle stesse;
- le vasche di sicurezza idraulica ubicate a sud di Nuraminis si trovano in area di interesse archeologico e pertanto per alcune delle vasche proposte si ritiene che debba essere meglio definita la loro necessità;
- il tipo di paesaggio aperto presente lungo il tracciato mal si concilia con strutture in elevazione e quindi la previsione dell'utilizzo di pannelli antirumore dovrà essere soggetta a più approfondite verifiche, al fine di ricercare il miglior compromesso possibile tra caratteri del paesaggio e rispetto dei limiti dei livelli di rumore;
- i non elevati valori dei flussi di traffico attuali e dei modesti incrementi previsti, oltre alle buone caratteristiche dispersive delle condizioni climatiche, inducono a ritenere poco significativi i fenomeni di inquinamento atmosferico connessi con l'esercizio della strada; che tuttavia potrebbero sorgere dei problemi in fase di realizzazione delle opere, soprattutto per quel che riguarda le polveri;

valutato altresì che:

- il mancato adeguamento del tratto in esame comporterebbe situazioni di oggettivo pericolo derivanti dalla non omogenea sezione stradale con i lotti contermini, sommandosi quindi ai pericoli insiti nella mancanza di uno spartitraffico centrale e nella presenza di numerosi incroci ed immissioni laterali;
- alcune incertezze che permangono nella definizione degli impatti su alcune componenti ambientali hanno soprattutto un riflesso sul dimensionamento delle opere di mitigazione, ma non sono ostative alla realizzazione del Progetto di adeguamento della strada;

CONSIDERATA la nota n. 22369 della Regione Sardegna del 23 luglio 2002, pervenuta il 29 agosto 2002, con cui si esprime un parere positivo a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

“si ritiene che il computo metrico estimativo generale del progetto in esame debba riportare appositi capitoli di spesa dedicati alla esecuzione di tutte le prescrizioni individuate dallo studio di impatto ambientale al fine di garantire una maggiore compatibilità ambientale dell'intervento in



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

parola sia nell'area vasta interessata dalla realizzazione dello stesso nelle tre fasi che la caratterizzano e cioè ante, itinere e post - operam".

CONSIDERATA infine la nota del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. ST/407/21174/2000, del 29 settembre 2000, pervenuto in data 13 ottobre 2000 con la quale si esprime parere favorevole, di seguito riportato:

"Con apposita istanza l'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per la Sardegna - Cagliari, con nota n. 16645 del 19 maggio 2000, qui pervenuta in data 02/06/2000 prot. n. ST/407/12473, ha chiesto ai sensi della legge 349/1986 ed al D.P.C.M. 10.08.1988 n. 377 la valutazione di impatto ambientale relativo ai lavori di ammodernamento della S.S. n. 131 "Carlo Felice" - Lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km. 23+300) a Sanluri (CA) (Km. 47+000) ricadente nei comuni di cui all'oggetto.

Premessa:

L'intervento in questione riguarda principalmente l'adeguamento della sezione stradale da tipo "a" a tipo III° modificato su tutto il tracciato e l'ammodernamento del sistema degli svincoli, realizzato sia con la costruzione di nuovi (Villagreca, Villasanta e Sanluri) che con l'adeguamento degli esistenti. Solo alcuni tratti sono previsti in variante, rispetto all'attuale tracciato, in corrispondenza dei nuovi svincoli.

Al riguardo, la Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano con note prot. n. 3628/1 del 03/07/200 e n. 3945 del 04/07/00, qui pervenute in data 03/08/2000, ha espresso parere favorevole all'intervento.

Inoltre la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici delle province di Cagliari e Oristano con nota prot. n. 12271 del 25/09/2000, qui pervenuta in data 29/09/2000 prot. n. ST/407/21142/00, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento rilevando quanto segue:

"le opere proposte non determinano impatti negativi di rilievo sotto il profilo paesaggistico poiché interagiscono con un territorio completamente pianeggiante caratterizzato dall'alternanza di usi promiscui (agricolo, industriale, commerciale) di recente formazione o trasformazione e privi di qualità di rilievo. La modesta dimensione delle opere previste nel progetto non è in grado di interferire coi valori paesaggistici del territorio determinando alterazioni rilevanti.

Le misure di mitigazione degli impatti relativi alle altre componenti ambientali che hanno una incidenza indiretta sul paesaggio sono state correttamente individuate in sede di valutazione e previste nel progetto. Sotto il profilo della tutela del patrimonio storico artistico non è dato da rilevare alcun impatto negativo né durante la fase di cantiere né durante quella di esercizio delle opere".

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto ed in conformità di quanto comunicato dalle Soprintendenze sopracitate, esprime parere favorevole alla predetta richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa ai lavori di ammodernamento della S.S. n. 131 " Carlo Felice " - Lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km.

B2
A

23+300) a Sanluri (CA) (Km. 47+000), a condizione che vengano scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

1. che venga comunicato, alla Soprintendenza Archeologica di Cagliari, tempestivamente la data di inizio dei lavori, al fine di poter controllare i medesimi in corso d'opera nel tratto di Nuraminis ed inoltre sono da prevedere delle verifiche in corso d'opera anche per la loc. Sa Tumba (Serrenti - CA) al Km. 32,800;
2. Vengano messe in atto, in fase esecutiva, tutte quelle accortezze necessarie per la mitigazione d'impatto ambientale, come la piantumazione di essenze arboree sempreverdi;
3. Gli sbancamenti da effettuare per la formazione di nuovi svincoli, siano strettamente vincolati alle aree interessate, mantenendo dove possibile la vegetazione esistente e consentendo una facile regimazione delle acque piovane;
4. Eventuali opere murarie da realizzare in elevazione e a sostegno di scarpate, siano rivestite in pietra locale naturale a vista, escludendo l'uso di pannelli prefabbricati;
5. Nei tratti in cui il tracciato autostradale lambisce o scorre in vicinanza di centri abitati si provveda ad inserire apposite barriere antirumore”.

CONSIDERATA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. ST/407/13342/2001, del 7 settembre 2001, pervenuto in data 12 settembre 2001, nella quale si evidenzia:

“Facendo seguito al parere relativo all'oggetto espresso con nota n. ST/407/21174/00 con la quale questo Ministero ha espresso le proprie osservazioni in merito alla valutazione di impatto ambientale dei lavori di ammodernamento della S. S. n° 131 “Carlo Felice” - Lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km. 23+300) a Sanluri (CA) (Km. 47+000), si fa presente che, con nota prot. n. 21399 del 25 giugno 2001 l'ANAS - Compartimento della Viabilità per la Sardegna - Cagliari, ha inoltrato a questa Direzione Generale copia degli elaborati richiesti dal Ministero dell'Ambiente - Servizio VIA nell'ambito della procedura di valutazione dell'impatto ambientale delle opere indicate in oggetto.

Successivamente, con nota n. ST/407/4538/00 del 18/06/2001, questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio di voler valutare la documentazione di cui sopra, alla luce dei pareri già espressi.

Pertanto questo Ministero; vista la documentazione pervenuta di cui sopra; visto la nota prot. n. 4392/1 del 10/08/2001, della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari, qui pervenuta in data 27/08/2001 ed acquisita agli atti con prot. n. ST/407/12063 con la quale conferma il parere già espresso con le note prot. 3628/1 del 03/07/2000 e prot. 3945 del 04/07/2000 e recepito con la nota ministeriale di cui sopra; visto la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il paesaggio di Cagliari prot. n. 11379 del 31/08/2001, qui pervenuta in data 31/08/2001 ed acquisita agli atti con prot. n. ST/407/12687/2001, con la quale rileva che “...le soluzioni progettuali proposte non incidono negativamente sui valori culturali ed ambientali del territorio interessato dalle modifiche del tracciato della medesima arteria ...”, ribadisce il parere favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa ai lavori di cui



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

all'oggetto secondo quanto espresso con la nota ministeriale prot. n. ST/407/21174/00 del 29/09/2000".

CONSIDERATA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. ST/407/19772/2003, del 4 giugno 2003, pervenuto in data 5 giugno 2003, con la quale si precisa ulteriormente:

"Facendo seguito al parere relativo all'oggetto espresso con nota n. ST/407/21174/00 del 29/09/2000 e successiva nota prot. n. ST/407/13342 del 07/09/2001, con le quali questo Ministero ha espresso le proprie osservazioni in merito alla valutazione di impatto ambientale dei lavori di ammodernamento della S. S. n° 131 "Carlo Felice" - Lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km. 23+300) a Sanluri (CA) (Km. 47+000), si fa presente che, con nota prot. n. 4779 del 24/03/2003, qui pervenuta in data 27/03/2003 ed acquisita agli atti con prot. n. ST/407/11505, l'ANAS - Compartimento della Viabilità per la Sardegna - Cagliari, ha inoltrato a questa Direzione Generale copia degli elaborati richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Servizio VIA con nota prot. n. 2315/VIA/A.O.13G del 07/03/2003, nell'ambito della procedura di valutazione dell'impatto ambientale delle opere indicate in oggetto.

Successivamente, con nota n. ST/407/12984 del 07/04/2003, questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio di voler valutare la documentazione di cui sopra, alla luce dei pareri già espressi.

Pertanto questo Ministero; vista la documentazione pervenuta di cui sopra; visto le note prot. n. 4137 dell'08/05/2003 e n. 3907 del 02/05/2003, della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari; visto la nota n. 5660 del 05/05/2003 della Soprintendenza per i B.A.P. e P.S.A.D. di Cagliari, questo Ministero ribadisce il parere favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa ai lavori di cui all'oggetto secondo quanto espresso con la nota ministeriale prot. n. ST/407/21174/2000 del 29/09/2000".

preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge 349/86, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

ESPRIME

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ai lavori di ammodernamento della S.S. 131 "Carlo Felice" - lotto omogeneo da Monastir (CA) (km 23+300) a Sanluri (CA) (km 47+000) da realizzarsi nei Comuni di Monastir, Nuraminis, Serrenti, Furti, Samassi e Sanluri (CA) presentata dall'ANAS Compartimento Sardegna **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:**

- a) relativamente alla viabilità di servizio del lotto dal km 23+300 al km 32+300, dovrà essere realizzato quanto riportato nelle note dell'ANAS del 1° giugno 2001 e del 4 giugno 2002 e consistenti in:
- eliminazione della complanare lato est nel "tratto 4-5";
 - utilizzo della viabilità esistente in funzione di strade di servizio, previa loro sistemazione ed adeguamento, per il tratto a Sud di Nuraminis; in particolare sistemazione ed utilizzo delle strade comunali " Campo Sa Lua" e "Su Pezzu Mannu" in sinistra e della strada vicinale "Beccia de Casteddu" in destra;
 - eliminazione del Ramo R4;
- b) lo svincolo di Villasanta, comprendente lo svincolo delle Strade Statali 197 e 293, la strada di collegamento tra la S.S. 131 e la S.S. 293, il sovrappasso di Villasanta e tutte le altre opere accessorie, dovranno essere realizzati attuando le proposte contenute in allegato alla nota del 4 giugno 2002 dell'ANAS;
- c) relativamente al rumore, dovrà essere approfondita la definizione dei ricettori, dovranno essere ulteriormente sviluppate le caratterizzazioni dei livelli acustici cui è soggetto ogni singolo ricettore, ricorrendo ad apposite simulazioni mediante modelli tridimensionali. Le stesse simulazioni dovranno essere utilizzate per valutare l'efficacia delle opere di mitigazione volte a ricondurre, per i singoli ricettori, il clima acustico ai valori previsti dalla normativa per le classi di destinazione del territorio interessato, con l'obiettivo ove possibile di raggiungere i valori di qualità previsti dal DPCM 18 Novembre 1998. Dovrà essere definito un piano di monitoraggio del clima acustico nelle condizioni di esercizio, compresa la frequenza di esecuzione, coordinandolo con l'ARPA;
- d) in sede di progettazione esecutiva, relativamente alle vibrazioni, si dovrà approfondire il rispetto della Norma UNI 9614/2 del 1990, per gli edifici più prossimi alla strada;
- e) dovranno essere predisposte delle misure di contenimento delle polveri in fase di realizzazione delle opere e dovrà essere attuato un monitoraggio della qualità dell'aria, durante la stessa fase, soprattutto in corrispondenza dei recettori più sensibili;
- f) le previste operazioni di sistemazione e ripristino delle aree cantiere dovranno essere eseguite con la supervisione dell'ARPA;
- g) dovrà essere attuato, sotto la supervisione dell'ARPA, il progetto di inserimento ambientale e di sistemazione a verde. In sede di progettazione esecutiva tale progetto di sistemazione dovrà essere migliorato attraverso l'introduzione di specie autoctone, conseguendo una maggiore prossimità con la vegetazione potenziale e con un recupero dei caratteri ecologici dell'area;
- h) le numerose opere idrauliche (principali e secondarie) dovranno essere adattate anche per favorire il passaggio della fauna. Eventuali ulteriori passaggi per la fauna potranno essere realizzati solo laddove la distanza tra due opere idrauliche adattate sia superiore a 2 km, ovvero dove sia accertato un esistente corridoio di passaggio. I passaggi dovranno avere le dimensioni utili e sufficienti per il transito della fauna individuata come fruitrice, tenendo conto che passaggi di dimensioni eccessive possono generare impatti per un loro uso improprio. La sistemazione dei sottopassi ecologici dovrà essere condotto sotto la supervisione dell'ARPA;



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- i) non dovranno essere realizzate le vasche di sicurezza idraulica poste a sud di Nuraminis in prossimità dell'area archeologica. Dovranno essere realizzate quelle in corrispondenza del Rio Perda Longa e del Canale Partirore. La progettazione delle vasche e le relative modalità di gestione dovranno essere concordate con l'ARPA;
- l) il progetto di deviazione del Rio Suesus dovrà essere corredato delle misure di inserimento ambientale e di mitigazione-ripristino della distruzione dell'eventuale vegetazione riparia, qualora oggi presente; in tale progetto dovranno essere incluse le vasche di sicurezza idraulica;
- m) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla Regione Sardegna e dal Ministero per i beni e le attività culturali, riportate integralmente nelle premesse;
- n) le prescrizioni di cui ai punti c) e l) dovranno essere soggette a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio – Direzione V.I.A.;

DISPONE

che il presente provvedimento sia comunicato all'ANAS Compartimento Sardegna, all'ANAS Direzione Centrale programmazione e progettazione, al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture DICOTER ed alla Regione Sardegna, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma li 27 AGO. 2003

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

**IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**